

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il provvedimento allegato alla D.G.R. 66-3859 del 18 settembre 2006 – Attuazione della Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43. Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria ex artt. 7, 8 e 9 Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 351. Stralcio di piano per la mobilità prevede quanto segue al punto 2.1.3:

### **2.1.3 – Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai veicoli utilizzati per il trasporto privato.**

Le misure che seguono si applicano sul territorio della Regione Piemonte a tutti i veicoli di proprietà delle persone fisiche residenti in Piemonte utilizzati per il trasporto privato:

1. nel periodo dal 6 novembre 2006 al 31 marzo 2007, è vietato la circolazione nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 18,30, di tutti i veicoli alimentati a benzina con omologazioni precedenti all’EURO 1 e di tutti i veicoli diesel con omologazioni precedenti all’EURO 2. È vietata altresì negli stessi orari la circolazione dei ciclomotori e motocicli a due tempi non conformi alla normativa EURO 1, immatricolati da più di 10 anni;
2. i Sindaci dei Comuni assegnati alle Zone di Mantenimento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria possono prevedere, con proprio provvedimento, una diversa articolazione degli orari del divieto, per consentire alla propria cittadinanza la fruizione dei servizi essenziali;
3. dal 1 ottobre 2007, è vietato la circolazione dalle ore 8 alle ore 18,30 di tutti i veicoli alimentati a benzina con omologazioni precedenti all’EURO 1 e di tutti i veicoli diesel con omologazioni precedenti all’EURO 2. È altresì vietata negli stessi orari la circolazione dei ciclomotori e motocicli a due tempi non conformi alla normativa EURO 1, immatricolati da più di 10 anni;
4. dal 1 ottobre 2008 è vietata la circolazione, dalle ore 8 alle ore 18,30, di tutti i veicoli Diesel EURO 2, immatricolati da più di 10 anni;

per promuovere la rapida dismissione dei veicoli più inquinanti, sono previste a favore dei proprietari le incentivazioni di cui al punto 2.3.

Considerato che la qualità dell’ambiente è materia molto importante, ma la dignità delle persone è assai più importante.

Considerato che i veicoli che dal 6 novembre p.v. non potranno più circolare sulle strade dei maggiori centri del Piemonte (tra i quali Cuneo) appartengono prevalentemente alle persone meno abbienti ed a persone anziane che non sono in grado di sostituire tali veicoli perché non hanno le possibilità economiche.

Considerando quindi che il provvedimento della Regione Piemonte è profondamente ingiusto perché colpisce selettivamente le fasce più deboli della popolazione e quindi la loro dignità, creando ulteriori disparità sociali.

## **CHIEDE**

al Presidente della Regione Piemonte di abrogare o sospendere per almeno 5 anni le norme contenute nel punto 2.1.3 del provvedimento allegato alla D.G.R. 66-3859 del 18 settembre 2006 – Attuazione della Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43. Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria ex artt. 7, 8 e 9 Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 351. Stralcio di piano per la mobilità.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Dalmasso Emilio, sono pertanto presenti n. 30 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Presidente propone di sospendere momentaneamente i lavori per effettuare una Conferenza dei Capigruppo per concordare un ordine del giorno unanime, proposta che viene accolta dai Consiglieri proponenti gli ordini del giorno;

Preso atto infine che il Consigliere Bodino Angelo, in accordo con il Consigliere Galfrè Livio, propone il seguente emendamento, che successivamente il Presidente pone in votazione:

### **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che la qualità dell'ambiente è materia molto importante, ma la dignità delle persone è assai più importante.

Considerato che i veicoli che secondo la D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006, modificata con D.G.R. del 23 ottobre 2006, non potranno più circolare sulle strade dei maggiori centri del Piemonte (tra i quali Cuneo) appartengono prevalentemente alle persone meno abbienti ed a persone anziane che non sono in grado di sostituire tali veicoli perché non ne hanno le possibilità economiche.

Considerando quindi che il provvedimento della Regione Piemonte è profondamente ingiusto perché colpisce selettivamente le fasce più deboli della popolazione e quindi la loro dignità, creando ulteriori disparità sociali.

## **CHIEDE**

al Presidente della Regione Piemonte di abrogare le norme contenute nella D.G.R. del 23 ottobre 2006 – Attuazione della Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 43. Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria ex artt. 7, 8 e 9 Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n. 351. Stralcio di piano per la mobilità.”

Presenti in aula	n. 30
Non partecipa alla votazione	n. 1 Noto Carmelo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 29
Astenuti	n. 3 Beltramo Giovanni, Cometto Michelangelo e Renaudo Tarcisio (CUNEO SOLIDALE)
Votanti	n. 26
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 10 Bongiovanni Sergio, Enrici Silvano e Lavagna Alessandro (CENTRO LISTA CIVICA); Botta Fabrizio e Gozzerino Dario (DS-CUNEO VIVA); Barbero Giovanni Battista, Dalpozzi Riccardo e Manti Filippo (LA MARGHERITA); Valmaggia Alberto; Serpico Alberto

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”